



---

## TRATTO DA SANITA' NEWS

a cura di Alfredo Gioiosa

### IL MOLISE VERSO IL COMMISSARIAMENTO DELLA SANITA'

La Regione nel mirino del Ministero per 32 milioni di disavanzo aggiuntivo sul 2008

Dopo il Lazio anche il Molise.

La decisione ufficiale sul commissariamento della sanità del Molise e' rinviata al 10 ottobre prossimo, ma l'ultima verifica del tavolo tecnico sull'attuazione del piano di rientro del deficit lascia poche speranze e dubbi: la ventesima regione risulterebbe inadempiente dal punto di vista contabile degli impegni assunti.

Secondo gli esperti ministeriali sul bilancio dell'anno in corso ci sarebbe un trascinamento negativo di 22 mln di euro non coperti del 2007, cui si potrebbero aggiungere altri 10 mln di euro se la Conferenza delle regioni non raggiungera' l'accordo sui saldi della mobilita' sanitaria. In totale 32 mln di euro di disavanzo aggiuntivo a quello previsto per il 2008.

Un risultato destinato ad aggravarsi ulteriormente per i ritardi dovuti all'approvazione del piano sanitario. Molise e governo avevano concordato tagli e razionalizzazione dei servizi sul territorio, ma la riorganizzazione (approvata a luglio 2008 e non, come stabilito, a dicembre 2007) ha subito in Aula un maxiemendamento che ora dovra' passare al vaglio dell'organo interministeriale.

Al 30 giugno scorso, i tecnici romani ravvisavano "gravi criticita' sia a livello accentrato regionale, sia a livello aziendale" oltre a "fortissime criticita' ed inadeguatezze, tra cui la mancata soppressione delle zone". Una situazione che non poteva evitare "l'avvio della procedura di legge", ovvero il commissariamento della gestione.

Di fronte all'impegno assunto dalla Regione di regolarizzare tutte le posizioni, pero', la commissione ha aggiornato ogni valutazione ad ottobre, invitando la Regione a fornire la documentazione entro il 25 settembre 2008.